

Montecarlo: congruo il valore della casa E Fini: «Ora ci divertiamo con le querele»

La nuova rogatoria dal Principato

ROMA. Un punto a favore di Fini sulla vicenda della casa ereditata da An a Montecarlo dalla contessa Anna Maria Colleoni arriva direttamente dalle autorità monegasche. Il valore di un milione e 800 mila franchi (pari a poco meno di 270 mila euro) dell'immobile, indicato nel 1999 nell'atto di successione è stato ritenuto congruo dalle autorità del Principato. Il dato è indicato nella documentazione inviata alla procura di Roma, che ne aveva fatto richiesta con una nuova rogatoria internazionale. Con i dati a disposizione, entro la fine del mese i magistrati potrebbero già decidere: qualora non emergessero fattispecie penalmente rilevanti si prospetterebbe una richiesta di archiviazione. Viceversa scatterebbero i primi inviti a comparire.

«Ora ci divertiamo con le querele...», commenta il presidente della Camera che sarebbe tornato sulla questione con alcuni europarlamentari di Futuro e libertà. «Era la notizia che aspettavo hanno gettato solo fango, ora c'è chi dovrà pagare». «Mi spiace per gli amici del Giornale, ma il tempo è galantuomo», aggiunge il finiano Benedetto Della Vedova. Per Storace, al contrario, la procura ha «troppa fretta di archiviare le indagini».

